



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Informativa privacy ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 679/16 sul trattamento dei dati nell'ambito delle segnalazioni di violazioni - whistleblowing

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito "GDPR") e del d.lgs. 10.03.2023 n. 24, il Comune di Vicenza comunica le seguenti informazioni relative ai dati trattati nell'ambito delle segnalazioni di condotte illecite (c.d. "whistleblowing") attraverso i propri canali di segnalazione.

1. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Vicenza, in persona del Sindaco, con sede in Corso Palladio n° 98, Vicenza, tel. 0444221111 - PEC vicenza@cert.comune.vicenza.it (di seguito anche solo il "Comune" o il "Titolare").

2. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Il Comune di Vicenza ha nominato il Responsabile della protezione dei dati – DPO previsto dall'art. 37 GDPR raggiungibile all'indirizzo e-mail dpo@comune.vicenza.it.

3. Categorie di dati personali, finalità e base giuridica del trattamento

Nell'ambito delle Segnalazioni potranno essere trattati:

- i. dati personali comuni quali dati anagrafici, dati di contatto, dati relativi alla qualifica professionale;
- ii. dati particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR;
- iii. dati relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 GDPR

contenuti nelle Segnalazioni e nei documenti allegati e relativi al Segnalante, al Segnalato, ai facilitatori e alle altre persone interessate dalla Segnalazione, esclusivamente per ricevere e gestire le Segnalazioni in conformità alla procedura per la gestione delle segnalazioni di violazioni - whistleblowing. Una volta acquisita la Segnalazione, il Comune procederà alla relativa istruttoria e, se del caso, alle azioni ritenute più opportune, incluse azioni disciplinari/giudiziarie nei confronti del soggetto autore dell'illecito.

La base giuridica del trattamento dei dati personali è individuata:

- i. per i dati "comuni", dall'adempimento degli obblighi di legge gravanti sul titolare e dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lettera c) ed e) GDPR – d.lgs. 24/2023);
- ii. per i dati particolari ex art. 9 GDPR, dalla necessità di assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2 lettera b) e g) GDPR);
- iii. per i dati relativi a condanne ex art. 10 GDPR, per adempiere un obbligo di legge gravante sul titolare (art. 10 GDPR – 2 octies e 2 sexes d.lgs. 196/2003).

I dati potranno essere trattati anche per la difesa dei diritti del Titolare.

In caso di Segnalazione effettuata oralmente nel corso di un incontro con il Gestore, questi, previo consenso del Segnalante, che sarà raccolto e documentato al momento, può

procedere alla registrazione della Segnalazione su un dispositivo idoneo alla conservazione oppure mediante verbale.

Le Segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

4. Modalità di trattamento dei dati personali

Le operazioni di trattamento saranno svolte con strumenti informatici ed eventualmente cartacei nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, esattezza, limitazione della finalità e minimizzazione.

I dati che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

I dati saranno protetti da rischi di distruzione, modifica, cancellazione e accessi non autorizzati mediante adeguate misure di sicurezza di carattere logico, fisico ed organizzativo. La piattaforma web WhistleblowingPA adottata dal Comune garantisce la sicurezza dei dati tramite protocolli di crittografia.

I dati potranno essere trattati, per le sole finalità di cui al punto 3, esclusivamente dal RPCT Gestore delle segnalazioni, autorizzato al trattamento, nonché da eventuali altri soggetti coinvolti nella gestione della segnalazione e della istruttoria, appositamente autorizzati ed istruiti nel rispetto della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, anche ai sensi della normativa sulla protezione dei dati, in base allo specifico ruolo e dai responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Non sono presenti processi automatizzati di profilazione.

5. Fonti dei dati personali

I dati personali potranno essere appresi nell'ambito della Segnalazione o della istruttoria.

6. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento

Al fine di qualificare la segnalazione come "whistleblowing" è obbligatoria la comunicazione da parte del Segnalante del proprio nome e cognome. In caso contrario, o in caso di indicazione di pseudonimi o nick name, la segnalazione verrà considerata anonima e il Comune potrà trattare la segnalazione, ove circostanziata e puntuale, come segnalazione ordinaria, laddove previsto. In questo caso tuttavia non troveranno applicazione le misure di protezione previste dal d.lgs. 24/2023, salvo che poi il Segnalante venga identificato.

7. Periodo di conservazione dei dati personali

Le segnalazioni e la relativa documentazione saranno conservate per il periodo necessario al trattamento delle segnalazioni e comunque non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza, dopodiché i dati saranno cancellati.

Qualora dalla Segnalazione derivi l'avvio di un contenzioso o di un procedimento disciplinare nei confronti del Segnalato o del Segnalante, i dati saranno conservati per tutta la durata dei relativi procedimenti fino allo scadere dei termini di proponibilità delle azioni di impugnazione.

8. Destinatari dei dati

I dati personali potranno essere comunicati al Gestore delle segnalazioni e ad eventuali altri soggetti autorizzati la cui comunicazione sia necessaria per la gestione dell'istruttoria, nonché ai responsabili del trattamento. Nel caso in cui sia necessario coinvolgere terzi nello svolgimento dell'istruttoria, il Gestore provvederà ad oscurare tutti i dati personali ed ogni

altro riferimento che permetta di risalire all'identità del Segnalante e degli altri soggetti tutelati.

L'identità del Segnalante non può essere rivelata, senza il suo espresso consenso, a persone diverse da quelle preposte alla ricezione o a dare seguito alla Segnalazione.

Qualora a seguito della Segnalazione sia avviato un procedimento disciplinare contro il Segnalato e la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla Segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la Segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso del Segnalante alla rivelazione della propria identità.

I dati personali raccolti a seguito della Segnalazione potranno essere comunicati, se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti e all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla legge. Tali soggetti operano quali titolari autonomi del trattamento.

I dati personali non saranno diffusi né trasferiti a Paesi Terzi né ad organizzazioni internazionali.

9. Diritti dell'Interessato

I diritti di cui agli articoli 15 -22 GDPR (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione al trattamento) possono essere esercitati contattando il DPO all'indirizzo dpo@comune.vicenza.it.

Il Segnalante può rettificare i dati contenuti in una Segnalazione accedendo alla Piattaforma tramite il keycode rilasciato.

Si rappresenta che il diritto alla portabilità dei dati di cui all'art. 20 GDPR non è esercitabile per difetto dei presupposti di legge.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 undecies d.lgs. 196/2003, la persona coinvolta o la persona menzionata nella Segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della Segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia, non può esercitare, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, i diritti riconosciuti dal GDPR sopra indicati in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità del Segnalante. In tali casi, al Segnalato o alla persona menzionata nella Segnalazione è preclusa anche la possibilità, laddove ritenga che il trattamento che lo riguarda violi i suddetti diritti, di rivolgersi al Comune e, in assenza di risposta, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.